



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 288 LEGISLATURA N. IX

DE/PR/GPR Oggetto: LR 15/2013 "Attività Regione Marche per affermazione
0 NC valori resistenza, antifascismo e principi
Costituzione repubblicana": parziale modifica DGR
Prot. Segr. 588/2014
235

Venerdì 20 marzo 2015, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, convocata d'urgenza.

Sono presenti:

- GIAN MARIO SPACCA Presidente
- SARA GIANNINI Assessore
- PAOLA GIORGI Assessore
- MAURA MALASPINA Assessore
- ALMERINO MEZZOLANI Assessore
- LUIGI VIVENTI Assessore

Sono assenti:

- ANTONIO CANZIAN Vicepresidente
- MARCO LUCHETTI Assessore
- PIETRO MARCOLINI Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Gian Mario Spacca. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Elisa Moroni. Riferisce in qualità di relatore il Presidente Gian Mario Spacca. La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____
prof. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: LR 15/2013 "ATTIVITÀ REGIONE MARCHE PER AFFERMAZIONE VALORI RESISTENZA, ANTIFASCISMO E PRINCIPI COSTITUZIONE REPUBBLICANA": PARZIALE MODIFICA DGR 588/2014.

- LA GIUNTA REGIONALE -

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Affari generali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della P.F. Affari generali e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Capo di Gabinetto del Presidente;

VISTO l'art. 28 dello Statuto della Regione Marche;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pag. 1.

D E L I B E R A

- di modificare, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, l'allegato 1) alla DGR 588/2014, limitatamente alla parte del punto 3 in cui "viene stabilito che le domande vanno presentate alla Regione Marche entro il 1 marzo di ogni anno. Il termine è perentorio e pertanto le domande presentate oltre tale data non verranno prese in considerazione; a tal fine fa fede la data di pervenuto presso la Regione Marche", sostituendola con la seguente "il termine di presentazione delle domande per la concessione di contributi di cui all'art. 2 della L.R. 15/2014 sarà indicato nell'eventuale Avviso pubblico, di cui al punto 3 dell'All.1 alla DGR 588/2014, da emanarsi non appena saranno noti i relativi stanziamenti in bilancio e, comunque, successivamente all'approvazione del programma regionale di cui all'art. 6 della L.R. 15/2013";
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Elisa Moroni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Gian Mario Bocca)

Y



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L.R. n. 50 del 23/12/2013 di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;
- La legge finanziaria 2015 (L.R. 36 del 30/12/2014);
- L.R. n. 15 del 25 giugno 2013 "Attività della Regione Marche per l'affermazione dei valori della resistenza, dell'antifascismo e dei principi della Costituzione repubblicana".

DISPOSIZIONI REGIONALI

- DGR n. 383 del 01/04/2014 concernente l'approvazione del programma regionale e determinazione dei criteri generali attuativi della L.R. 15/2013;
- DGR n. 180 del 24/02/2014 contenente la richiesta di parere alla Commissione consiliare competente L.R. 15/2013 art. 6 per l'approvazione del programma regionale e la determinazione dei criteri generali attuativi;
- DGR n. 588 del 19/05/2014 concernente la determinazione dei criteri e delle modalità per il finanziamento delle iniziative di cui all'art. 2 della L.R. 15/2013 e revoca delle DDGGRR nn. 552/2009, 551/2011 e 1565/2010;
- DGR n. 1734 del 27/12/2013 di approvazione del POA 2014.
- Decreto dirigenziale n. 57/AGC_GPR del 21/05/2014 di approvazione della modulistica relativa alla presentazione delle domande e alle linee guida per la rendicontazione di cui alla DGR 588/2014.

Motivazione

La L.R. n. 15 del 25/06/2013 prevede che la Regione, in ossequio ai valori ideali e politici nati dalla Resistenza, sanciti dalla Costituzione repubblicana e dallo Statuto regionale, promuova e sostenga, anche mediante il coinvolgimento di tutti i soggetti che concorsero alla liberazione d'Italia, tra cui le forze armate delle nazioni alleate e dei corpi militari italiani che parteciparono alla lotta di liberazione, interventi volti a mantenere in vita, rinnovare, approfondire e divulgare il patrimonio culturale, storico, ambientale e politico della resistenza antifascista, al fine di costruire un futuro di pace e cancellare la guerra dalla storia dei popoli.

Tale legge ha abrogato le due precedenti leggi regionali vigenti in materia e precisamente la LR n. 8/2004 e la n. 12/1983; la nuova normativa regionale, pur ispirandosi agli stessi principi e valori delle precedenti leggi, ha innovato profondamente la materia, anche attraverso un approccio maggiormente strutturato con il territorio.

La nuova legge regionale n. 15/201313 prevede in particolare all'art. 2: la concessione di contributi regionali per :



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- a) iniziative per la diffusione, fra i giovani, nelle scuole e nei luoghi di lavoro, della conoscenza storica della Resistenza, dei principi della Carta Costituzionale e dello Statuto regionale e del tributo di sangue e di sofferenze pagato dalle vittime civili e dai perseguitati per motivi politici e razziali;
- b) iniziative culturali e manifestazioni celebrative delle ricorrenze relative alla Resistenza e alla Costituzione repubblicana, anche d'intesa con i Comuni, le autorità militari e scolastiche, le organizzazioni sindacali e antifasciste;
- c) allestimento di mostre, anche attraverso convenzioni con Enti ed organizzazioni non aventi fine di lucro, organizzazione di convegni, sviluppo di ricerche storiche e della raccolta di materiale documentario sulla Resistenza, l'antifascismo e le istituzioni repubblicane;
- d) pubblicazione di studi, ricerche e saggi, raccolte di materiale e testimonianze su tutti gli aspetti della storia regionale contemporanea, dell'antifascismo e della Resistenza e la promozione di corsi principalmente rivolti ai giovani;
- e) organizzazione di visite guidate nei luoghi simbolo della Resistenza nelle Marche;
- f) valorizzazione e tutela ambientale delle aree marchigiane simbolo della Resistenza;
- g) ogni altra iniziativa tendente a realizzare le finalità della presente legge.

L'art. 6 della citata legge prevede inoltre che la giunta regionale approvi un programma degli interventi determinando in particolare:

- a) le risorse, non inferiori al 75 per cento dei finanziamenti previsti dalla legge, da destinare alle iniziative di cui all'articolo 2;
- b);

Il programma è adottato sentiti la competente Commissione assembleare e il Coordinamento regionale dei Percorsi della pace e della memoria antifascista di cui all'art. 4 della legge.

In esecuzione di quanto sopra, nella seduta del 1/4/2014, la giunta regionale ha adottato la DGR. n. 383 recante "LR 15 del 25/6/2013 art. 6 – attività della Regione Marche per l'affermazione dei valori della resistenza, dell'antifascismo e dei principi della Costituzione Repubblicana – approvazione programma regionale e determinazione dei criteri generali attuativi".

Tale DGR dispone, tra l'altro, che la competenza inerente la concessione di contributi per le iniziative di cui all'art. 2, avendo la stessa ampia similitudine con quelle disciplinate dalle ex LLRR n. 8/2004 e n. 12/1983, per l'anno 2014, resti affidata alla P.F. Affari Generali del Gabinetto del Presidente (come previsto altresì dalla D.G.R. n. 78/2014), che individuerà, con apposito atto, le modalità per il finanziamento delle iniziative, nel rispetto dei criteri generali dettati dalla deliberazione sopra richiamata.

Al punto 3 del programma regionale approvato con DGR 383/2014 è previsto che l'Ufficio del Gabinetto del Presidente procederà a redigere un proprio apposito atto che precisi le modalità e termini applicativi con eventuali sotto-criteri, nel rispetto delle indicazioni e criteri generali indicati nella medesima deliberazione; tra i quali il seguente: le iniziative verranno individuate a seguito di un avviso pubblico;

Y



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La Giunta regionale con D.G.R. 588/2014 ha approvato i criteri e le modalità per il finanziamento delle iniziative di cui all' art. 2 della LR n. 15 del 25/06/2013: "Attività della Regione Marche per l'affermazione dei valori della resistenza, dell'antifascismo e dei principi della Costituzione Repubblicana", declinando in particolare:

1. Gli interventi finanziabili;
2. I soggetti beneficiari;
3. Le modalità per la presentazione della domanda di contributo;
4. L'attività del servizio regionale competente;
5. La valutazione delle proposte progettuali per la concessione dei contributi;
6. Le modalità per la concessione dei contributi;
7. Le spese ammissibili e non ammissibili a contributo;
8. La rendicontazione e modalità per la liquidazione dei contributi;
9. I casi di revoca del contributo;
10. Gli obblighi del richiedente;
11. L'albo regionale dei beneficiari;

Con la medesima DGR, in particolare, relativamente al punto 3, (modalità per la presentazione della domanda di contributo) viene stabilito che le domande vanno presentate alla Regione Marche entro il 1 marzo di ogni anno. Il termine è perentorio e pertanto le domande presentate oltre tale data non verranno prese in considerazione; a tal fine fa fede la data di pervenuto presso la Regione Marche.

Considerato che l'avviso pubblico con cui verrà data comunicazione delle iniziative finanziabili con L.R. 15/2013 deve essere necessariamente successivo rispetto al programma regionale di cui all'art. 6 della medesima legge, il quale, peraltro, determina le risorse, non inferiori al 75 per cento dei finanziamenti previsti dalla legge, da destinare alle iniziative di cui all'articolo 2 della LR 15/2013, si rende necessaria la modifica dell'allegato 1) alla DGR 588/2014 limitatamente alla parte del punto 3 in cui "viene stabilito che le domande vanno presentate alla Regione Marche entro il 1 marzo di ogni anno. Il termine è perentorio e pertanto le domande presentate oltre tale data non verranno prese in considerazione; a tal fine fa fede la data di pervenuto presso la Regione Marche", sostituendola con la seguente "il termine di presentazione delle domande per la concessione di contributi di cui all'art. 2 della L.R. 15/2014 sarà indicato nell'eventuale Avviso pubblico, di cui al punto 3 dell'Al.1 alla DGR 588/2014, da emanarsi non appena saranno noti i relativi stanziamenti in bilancio e, comunque, successivamente all'approvazione del programma regionale di cui all'art. 6 della L.R. 15/2013.

Si propone pertanto:

- di modificare, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, l'allegato 1) alla DGR 588/2014 limitatamente alla parte del punto 3 in cui "viene stabilito che le domande vanno presentate alla Regione Marche entro il 1 marzo di ogni anno. Il termine è perentorio e pertanto le domande presentate oltre tale data non verranno prese in considerazione; a tal fine fa fede la data di pervenuto presso la Regione Marche", sostituendola con la seguente "il termine di pre-

CA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

sentazione delle domande per la concessione di contributi di cui all'art. 2 della L.R. 15/2014 sarà indicato nell'eventuale Avviso pubblico, di cui al punto 3 dell'All.1 alla DGR 588/2014, da emanarsi non appena saranno noti i relativi stanziamenti in bilancio e, comunque, successivamente all'approvazione del programma regionale di cui all'art. 6 della L.R. 15/2013.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Roberta Sturani)

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. AFFARI GENERALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta, inoltre, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE DELLA P. F. AFFARI GENERALI

(Gabriella de Berardinis)

PROPOSTA DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

IL CAPO DI GABINETTO

(Mario Becchetti)

La presente deliberazione si compone di n. 6 pagine.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Elisa Moroni)

✓